

PERCORSO FORMATIVO PER DEBULLIYNG

Istituzione scolastica statale Capofila	Denominazione <u>ISTITUTO COMPRESIVO STATALE "MARTELOTTA"</u> Codice meccanografico: <u>TAIC81900D</u>
Istituzioni scolastiche della rete	1) Denominazione <u>ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "ARCHIMEDE"</u> Codice meccanografico: <u>TAIS024005</u> 2) Denominazione <u>ISTITUTO COMPRESIVO STATALE "L. PIRANDELLO"</u> Codice meccanografico: <u>TAIC80300X</u> 3) Denominazione <u>ISTITUTO COMPRESIVO STATALE "CESARE GIULIO VIOLA"</u> Codice meccanografico: <u>TAIC845002</u> 4) Denominazione <u>ISTITUTO COMPRESIVO STATALE SAN GIOVANNI BOSCO</u> Codice meccanografico: <u>TAIC866003</u>
Tipologia della formazione	Livello 1
Destinatari	Alunni delle scuole facenti parte della Rete "A scuola di Bullizzotti" Numero di ore totali: 25/venticinque Numero di ore per Istituto scolastico: 5/cinque
Ambiente per gli incontri in presenza	ISTITUTO COMPRESIVO STATALE VINCENZO MARTELOTTA ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "ARCHIMEDE" ISTITUTO COMPRESIVO STATALE "LUIGI PIRANDELLO" ISTITUTO COMPRESIVO STATALE "SAN GIOVANNI BOSCO" ISTITUTO COMPRESIVO STATALE "CESARE GIULIO VIOLA"
Tematiche Generali	Sottoscrizione e attuazione del protocollo tipo "Modello Mabasta" articolato in sei specifiche azioni da sviluppare in ciascuno dei cinque istituti facenti parte della Rete.
Contenuti formativi specifici	La formazione si articolerà in tre momenti per ciascuna istituzione scolastica facente parte della rete. Primo step: formazione dei docenti referenti sul modello "MaBasta" ad opera di un esperto esterno. Secondo step: informazione agli alunni ad opera dei docenti referenti in preparazione del terzo step, quello finale. Terzo step: Adozione definitiva del Modello Mabasta, attraverso consigli, azioni ed iniziative pianificate dagli stessi alunni.
Descrizione dettagliata dell'azione formativa	Scopo dell'azione formativa sarà quello di agire d'anticipo per prevenire e contrastare "dal basso" il bullismo ed il cyberbullismo nelle scuole". Si tratta di un fenomeno che in questi anni si è alimentato anche per effetto della solitudine dei bambini e dei ragazzi a causa dell'isolamento forzato dovuto alla necessità di contrastare la diffusione del covid-19. E che ha trovato nella rete la trappola più insidiosa per tanti adolescenti. Per questo motivo si ritiene fondamentale bloccare sul nascere qualsiasi azione possa degenerare in fenomeni di bullismo, ma, soprattutto, attivare tutti gli strumenti per mantenere sempre un clima sereno e "paritario" all'interno delle classi. Con la formazione dei "bullizzotti", inoltre, veri e propri "agenti" pronti a prevenire il bullismo, si punta a divulgare un modello educativo da adottare anche al di fuori dell'ambiente scolastico, per evitare fenomeni di violenza tra adolescenti.
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Conoscere la problematica giovanile di grande attualità ❖ Conoscere i rischi di un utilizzo inappropriato del cellulare ❖ Conoscere i social network e i rischi associati ❖ Conoscere e riconoscere il valore dell'altro

PERCORSO FORMATIVO PER DEBULLIYNG

Competenze	<p>Imparare ad imparare:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale) ➤ Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa <p>Collaborare e partecipare:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri. <p>Agire in modo autonomo e responsabile:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità. <p>Risolvere problemi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline. <p>Individuare collegamenti e relazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica. <p>Acquisire ed interpretare l'informazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.
-------------------	--

Abilità	<p>Approcciarsi alle problematiche giovanili legate alla prevenzione del bullismo e del cyberbullismo. Saper tollerare gli altri.</p> <p>Saper accettare la diversità. Saper fare uso corretto dei social, App e internet</p>
----------------	---

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO IN N.1 UNITÀ FORMATIVE DELLA DURATA NON INFERIORE A N. 25 ORE CIASCUNA (DI CUI N. 5 ORE FORMAZIONE DOCENTI)

Unità formativa n.1	Attività in plenaria per docenti	Durata	Metodologie	Contenuti	Tempi
Per i docenti e per alunni e famiglie	Cinque incontri itineranti in ognuna delle cinque scuole della Rete	5 ore (1 ora per ogni incontro anche on-line)	Definire il piano d'azione e tracciare le linee-guida secondo il Modello MaBasta da adottare nelle	Le sei azioni del modello tipo MaBasta (individuare un Maba-prof; scaricare e stampare il questionario	Dicembre-gennaio

PERCORSO FORMATIVO PER DEBULLIYNG

	Attività per studenti e famiglie	Durata	Metodologie	Contenuti	Tempi
	Incontri in ciascuna delle istituzioni scolastiche che fanno parte della Rete "A scuola di Bullizzotti" con esperti del settore. Agli incontri parteciperanno anche i rappresentanti dei genitori con i quali gli studenti potranno e dovranno condividere la problematica	Cinque incontri nelle altrettante istituzioni scolastiche della rete della durata di 4 ore per incontro secondo le esigenze delle singole scuole	Confronto diretto con esperti e formatori. Dibattiti, discussioni, scambi di opinioni, test ed attività di confronto per conoscere la problematica, saper riconoscere il fenomeno e affrontarlo	La "cassetta degli attrezzi" per la "manutenzione" della classe senza bulli e/o debullizzata	Gennaio (scuola n.1) Febbraio (scuola n.2) Marzo (scuola n.3) Aprile (scuola n.4) Maggio (scuola n.5)
Attività di Monitoraggio	Sarà realizzata da un docente referente indicato dalla scuola capofila che parteciperà agli incontri provvedendo al coordinamento delle attività tra le diverse istituzioni scolastiche.				
Materiali/strumenti/ buone pratiche da produrre	I materiali (depliant, brochure, spillette, manifesti, gadgets e altro) saranno distribuiti nelle singole scuole. Al termine delle attività, l'obiettivo sarà quello di raggiungere buone pratiche nel rispetto delle norme sociali e giuridiche, oltre che scolastiche. Gli incontri consentiranno scambi tra studenti frequentanti lo stesso ordine di scuola e in continuità tra alunni al termine della primaria e alunni che da poco hanno fatto ingresso nella secondaria. Le terze medie, invece, si confronteranno con gli studenti delle prime classi della secondaria di secondo grado. L'obiettivo finale, per tutti, sarà quello di sapersi relazionare con amici, compagni di classe nello specifico; adulti, nel caso in questione docenti, e familiari, in particolare i genitori, spesso tenuti a distanza dagli adolescenti convinti dell'inutilità di confrontarsi con gli adulti.				
Allegato	Piano finanziario e cronoprogramma: importo pari a 2.500,00 euro. Attività da dicembre a maggio.				

I sottoscritti, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, e consapevoli delle sanzioni previste dagli artt. 75 e 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000, nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, dichiarano, sotto la propria responsabilità, di condividere i contenuti del presente formulario e di non far parte, nè come capofila nè come componente, di nessuna altra rete candidata al presente Avviso.

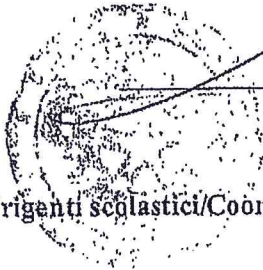
PERCORSO FORMATIVO PER DEBULLIYNG

			classi	MaBa_Test; scegliere tra gli alunni delle diverse istituzioni scolastiche Bulliziotte e Bulliziotti che possano indagare su eventuali fenomeno di bullismo cosi da individuare eventuali classi nelle quali occorre maggiormente intervenire; informare le classi della Bulli_box; indirizzare allo sportello virtuale coloro che si ritengono a rischio bullismo; stabilire come raggiungere l'obiettivo finale ovvero la <u>debullizzazione delle scuole</u>)	
--	--	--	--------	--	--

PERCORSO FORMATIVO PER DEBULLIYNG

Taranto, 2 novembre 2022

Il Dirigente scolastico della Istituzione scolastica statale Capofila



I Dirigenti scolastici/Coordinatori delle attività educative e didattiche
delle Istituzioni scolastiche della rete

I.I.S. ARCHIMEDE TARANTO



I.C. PIRANDELLI - DS Antonio Calaforo



I.C.S. "C.G. VIOLA" -

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Marielena Salamina

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Antonietta IOSSA

I.C.S. SAN G. BOSCO